



Decreto Dirigenziale n. 82 del 07/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 - ART. 208 - DITTA ECO UNO SRL - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER L'IMPIANTO DI STOCCAGGIO, CERNITA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI CARINARO (CE) ZONA CONSORTILE ASI PRESSO INCENTRO PAD. A08, ZONA D1 - FOGLIO 4, P.LLA 6498 SUB 10, NONCHE' RETTIFICA D. D. N. 124 DEL 07/11/2014 PUBBLICATO SUL BURC N. 77 DEL 10/11/2014.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla L.R. n. 4 del 14 aprile 2008 e dalla L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, di modifica alla DGR 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 124 del 07/11/2014 pubblicato sul BURC n. 77 del 10/11/2014, rilasciato in favore della ditta ECO UNO SRL, P. IVA 04532241215, con sede legale in Cercola (NA) via Rubinacci n. 18, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 700420 del REA a far data dal 17/09/2003, legalmente rappresentata dal sig. Cristiano Nicola, nato ad Aversa (CE) il 11/09/1965, C.F. CRSNCL65P11A512C, è stato approvato - ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 - il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio, cernita e trattamento di rifiuti speciali pericoli e non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Carinaro (CE), zona Consortile ASI presso Incentro Pad. A08 zona D1, su un'area di circa 483,00 mq., catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 4 - Particella 6498 sub 10, con la seguente prescrizione:
 - la ditta deve presentare entro 30 giorni, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di approvazione del progetto, il contratto con l'impianto di recapito finale (impianto di termodistruttore autorizzato in modalità R1) per le tipologie di rifiuto a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*), gestite in modalità R13;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dell'impianto è stata subordinata, nel medesimo D. D. n. 124 del 07/11/2014, all'acquisizione dell'apposita perizia giurata di tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato, da trasmettere alla scrivente UOD e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli, di cui all'art. 197 del D. Lgs. 152/06, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla Conferenza di Servizi e dopo che la ditta avrà depositato la polizza fidejussoria;
- la ditta ha fornito il contratto di locazione, stipulato tra il sig. Musto Gabriele (Locatore), nato a Napoli il 07/05/1968 e residente in Aversa (CE) alla via Salvo d'Acquisto n. 186, C.F. MSTGRL68E07F839Q e il sig. Cristiano Nicola (conduttore), nella sua qualità di Amministratore Unico della Società Eco Uno s.r.l., della durata di anni sei + sei, con inizio il 01/05/2012 e termine al 30/04/2024, tacitamente rinnovabile per un periodo di sei anni, registrato all'Agenzia delle Entrate di Aversa il 16/10/2012 al n. 1098 serie 3T.

Rilevato che

- la ditta, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0831034 del 05/12/2014, ha trasmesso il contratto stipulato con la società Mida Tecnologie Ambientali srl, titolare di un impianto di termovalorizzazione (autorizzato in modalità R1) per le tipologie di rifiuto a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*), gestite in modalità R13;
- la ditta con nota, acquisita al prot. regionale n. 0169446 del 11/03/2015, ha depositato la perizia giurata di ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato, redatta dall'ing. Salvatore Cantone, unitamente all'apposita polizza fidejussoria in originale n. 000000019719, stipulata in data 10/02/2015 con la Società LIG INSURANCE S.A. con sede legale in Bucarest (Romania) Strada

Andrei Maresanu 14 - sector 1, per un importo garantito di € 21.000,00 con validità di 11 anni e scadenza al 11/02/2026, così come riportato sul frontespizio della polizza fidejussoria, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

- la Provincia di Caserta, con nota prot. n. 0039408 del 28/04/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0294544 del 29/04/2015, ha trasmesso copia della Relazione di sopralluogo, effettuato in data 24/04/2015, da cui risulta la sostanziale conformità delle opere eseguite al progetto approvato con D. D. n. 124 del 07/11/2014 pubblicato sul BURC n. 77 del 10/11/2014;
- con nota prot. n. 0623821 del 23/09/2014, è stata inoltrata, alla competente Prefettura di Napoli, la richiesta di informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 e dell'art. 84 co. 3 del D. Lgs. 159/2011, a tutt'oggi priva di riscontro.

Considerato che

- al punto 4.12 del precitato D. D. n. 124 del 07/11/2014, per mero errore materiale, come quantità massima di rifiuti pericolosi stoccabile in ogni momento è stato erroneamente digitato il quantitativo 60 tonn anziché 40 tonn, e come quantità massima di rifiuti non pericolosi stoccabile in ogni momento è stato erroneamente digitato il quantitativo 40 tonn anziché 60 tonn;
- al punto 5 del precitato D. D. n. 124 del 07/11/2014, per mero errore materiale, è stata inserita la dicitura "fermo restando che la quantità di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazione R12 non deve superare le 10 tonn/giorno", che pertanto dovrà essere eliminata.

Ritenuto che:

- sussistono le condizioni per poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, al rilascio dell'autorizzazione fino al 11/02/2025, all'esercizio dell'impianto di stoccaggio, cernita e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Carinaro (CE) Zona Consortile ASI presso Incentro Pad. A08, catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 4 - Particella 6498 sub 10, in favore della ditta ECO UNO SRL, con sede legale in Cercola (NA) via Rubinacci n. 18, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 700420 del REA a far data dal 17/09/2003, P. IVA 04532241215, legalmente rappresentata dal sig. Cristiano Nicola, nato ad Aversa (CE) il 11/09/1965, C.F. CRSNCL65P11A512C;
- occorre procedere alla rettifica del punto 4.12 del precitato D. D. n. 124 del 07/11/2014 relativamente al quantitativo massimo di rifiuti pericolosi stoccabile in ogni momento in 40 tonn ed al quantitativo massimo di rifiuti non pericolosi stoccabile in ogni momento in 60 tonn;
- occorre procedere alla rettifica del punto 5 del precitato D. D. n. 124 del 07/11/2014, con la eliminazione della dicitura "fermo restando che la quantità di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazione R12 non deve superare le 10 tonn/giorno".

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la DGR n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicata sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;

- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

DECRETA

- 1) **Ritenere** la premessa parte integrante del presente provvedimento.
- 2) **Autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, fino al 11/02/2025, l'esercizio dell'impianto di stoccaggio, cernita e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Carinaro (CE) Zona Consortile ASI presso Incentro Pad. A08, catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 4 - Particella 6498 sub 10, in favore della ditta ECO UNO SRL, con sede legale in Cercola (NA) via Rubinacci n. 18, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 700420 del REA a far data dal 17/09/2003, P. IVA 04532241215, legalmente rappresentata dal sig. Cristiano Nicola, nato ad Aversa (CE) il 11/09/1965, C.F. CRSNCL65P11A512C.
- 3) **Rettificare**
 - il punto 4.12 del precitato D. D. n. 124 del 07/11/2014 relativamente al quantitativo massimo di rifiuti pericolosi stoccabile in ogni momento in 40 tonn ed al quantitativo massimo di rifiuti non pericolosi stoccabile in ogni momento in 60 tonn.
 - il punto 5 del precitato D. D. n. 124 del 07/11/2014, con la eliminazione della dicitura "fermo restando che la quantità di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazione R12 non deve superare le 10 tonn/giorno".
- 4) **Precisare** che restano ferme ed invariate le condizioni e prescrizioni contenute nel D. D. n. 124 del 07/11/2014 pubblicato sul BURC n. 77 del 10/11/2014, in capo alla responsabilità della ditta.
- 5) **Stabilire che:**
 - l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Napoli, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - l'autorizzazione è soggetta a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate e nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, nonché nei casi di ripetute violazioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- 6) **Notificare** il presente provvedimento alla ditta ECO UNO SRL.
- 7) **Inviare** copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Carinaro (CE), al Sindaco del Comune di Teverola (CE), al Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa (CE), all'ASL CE Distretto

18 - UOPC di Gricignano di Aversa, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'ATO 2 Napoli - Volturno, al Consorzio ASI, per quanto di competenza.

- 8) **Inoltrare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli.
- 9) **Trasmettere** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all'UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione ", per l'aggiornamento della Banca Dati.
- 10) **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim